

SISMA E GELO: IL COMANDANTE DEI CARABINIERI TULLIO DEL SETTE A L'AQUILA

20 Gennaio 2017



L'AQUILA - Visita a L'Aquila per il comandante generale dell'Arma dei Carabinieri, Tullio Del Sette proveniente da Città Ducale, in provincia di Rieti, per prendere personalmente cognizione dell'emergenza in atto e fare un punto di situazione sugli sforzi dei diversi reparti dei Carabinieri impegnati nei soccorsi.

Proprio a questo fine, accompagnato Comandante Interregionale "Ogaden", Giovanni Nistri, si è recato presso il Comando Regione Carabinieri Forestale Abruzzo, ricevuto dal Comandante della Legione Carabinieri Abruzzo e Molise, Michele Sirimarco e dai Comandanti delle Regioni Carabinieri Forestali Abruzzo, Ciro Lungo, e Molise, Guido Conti.

Al suo arrivo Del Sette si è intrattenuto con il Prefetto di L'Aquila Giuseppe Linardi con il quale ha avuto modo di confrontarsi brevemente sulla situazione propria della provincia aquilana.

Nel corso della riunione successiva, alla quale hanno partecipato tutti i vertici provinciali delle articolazioni territoriale e forestale delle due regioni, i comandanti delle compagnie dipendenti, e delle stazioni, in particolare quelle interessate dalle diverse emergenze, sia climatica che sismica, il Gen. C. A. Del Sette ha approfondito le principali tematiche connesse all'evolvere delle diverse situazioni di crisi, condividendo un quadro puntuale ed esaustivo degli sforzi in atto e delle risorse impiegate per fronteggiare le richieste di aiuto.

L'alto ufficiale, ha espresso parole di apprezzamento per il lavoro già svolto e per l'impegno profuso da tutti i Carabinieri, plaudendo in particolare, la stretta sinergia di azione con la quale la componente territoriale e quella forestale hanno saputo sin da subito dare una risposta celere ed efficace alle aspettative della popolazione e delle diverse istituzioni, seguendo le migliori tradizioni di servizio rivolto al cittadino.

L'incontro è anche servito per mettere a fuoco le eventuali difficoltà che potrebbero palesarsi nel prosieguo delle attività di soccorso, per le quali sono state impartite disposizioni affinché sin dall'immediato non vengano in alcun modo a mancare veicoli, personale, attrezzature, da far convergere anche da altri reparti non interessati dall'emergenza.

Il comandante generale ha, poi, sottolineato la necessità un ulteriore sforzo da parte di tutti e di una costante azione di raccordo tra tutti i reparti al fine di dare costantemente una soluzione ottimale alle diverse problematiche prospettate dalla gente. Ha inoltre evidenziato l'esigenza di alzare, da subito, la guardia per contrastare le classiche tipologie delittuose poste in essere all'indomani dei disastri naturali, a cominciare dalla esecrabile attività di "sciacallaggio" presso abitazioni abbandonate.